



PEZ INFANZIA A.E. 2025/2026

Progetto di formazione congiunta per educatrici ed educatori dei servizi alla prima infanzia, insegnanti delle scuole dell'infanzia e coordinatori e coordinatrici del sistema integrato zero-sei, ausiliari servizi educativi

L'importanza della Formazione Congiunta nel Sistema 0-6 Anni

La **formazione congiunta** rappresenta un'opportunità di inestimabile valore per l'implementazione e il consolidamento del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione da 0 a 6 anni. La partecipazione a percorsi formativi comuni è un fattore cruciale per la costruzione di linguaggi, metodologie e intenti educativi condivisi tra tutte le figure professionali coinvolte. Questo approccio contribuisce in modo decisivo alla diffusione di una **progettualità educativa e didattica unitaria** e di una **cultura dell'infanzia coerente** a livello territoriale.

In questo contesto, la formazione congiunta non è solo un momento di aggiornamento, ma il motore per la creazione di una vera e propria **comunità professionale**. Questa comunità, orientata alla condivisione di conoscenze e allo scambio reciproco, favorisce l'innovazione e il miglioramento continuo delle pratiche educative.

Obiettivi e Contenuti del Progetto Formativo

Il progetto formativo si inserisce pienamente nella cornice del sistema integrato 0-6 della **Zona Empolese Valdelsa**. Coerentemente con le indicazioni regionali, il percorso è stato concepito per promuovere la formazione congiunta di educatori ed educatrici dei servizi educativi e degli insegnanti della scuola dell'infanzia. L'obiettivo primario è duplice: da un lato, rafforzare la collaborazione tra i vari servizi, dall'altro, innalzare la qualità complessiva del sistema educativo.

Un aspetto fondamentale del percorso formativo è l'attenzione al **benessere psico-fisico** di educatori e insegnanti, come indicato dall'articolo 4, comma f, del Decreto Legislativo 65/2017. La formazione si rivolge anche ai **coordinatori dei servizi**, figure chiave per il successo e la gestione del sistema integrato. Il percorso formativo si propone, non solo di portare nuovi contributi al sapere, ma anche di stimolare in ciascun partecipante la capacità di riflessione, rendendo gli intenti educativi più espliciti e conferendo un senso più profondo al quotidiano lavoro con i bambini.

Per l'anno educativo 2025-2026 è prevista la realizzazione dei seguenti percorsi formativi rivolti al personale educativo, cuciniere, ai coordinatori pedagogici, agli insegnanti di scuola dell'infanzia statale, paritaria comunale e paritaria privata dei servizi e delle scuole degli 11 Comuni che afferiscono

alla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione della Zona Empolese Valdelsa (Empoli, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci):

Percorso 1. VERSO LA COSTITUZIONE DEI POLI ZEROSEI

In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, prosegue il nostro impegno a supportare la costituzione dei Poli per l'infanzia nei comuni di Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Fucecchio. L'obiettivo è co-costruire una visione comune tra nidi e scuole dell'infanzia, consolidando il dialogo fra docenti ed educatrici anche attraverso momenti di ricerca-azione educativa. Crediamo infatti che il miglioramento dei servizi debba nascere da una riflessione condivisa di tutto il personale coinvolto.

La creazione dei Poli si colloca nel più ampio quadro del Sistema Integrato 0-6 anni, istituito dal D.Lgs. 65/2017, che richiama l'educazione come progetto corale basato su una governance multilivello. A livello locale, il percorso si fonda sulla collaborazione tra Comuni, scuole statali e paritarie, famiglie ed Enti del Terzo Settore, con l'intento di rafforzare la rete educativa e promuovere una visione condivisa e di qualità per tutti i bambini e le bambine.

Quest'anno approfondiremo temi centrali per la progettazione educativa: identità dei servizi, progettazione comune, osservazione, pranzo educativo. Particolare attenzione sarà dedicata all'educazione all'aperto, esplorando le opportunità pedagogiche di un approccio in natura, insieme agli aspetti normativi e di sicurezza necessari.

Percorso 2. BENESSERE E PROFESSIONALITÀ II LIVELLO

Il benessere lavorativo sta assumendo un'importanza crescente sia in ambito scientifico sia nella letteratura psicopedagogica. La professione di educatore o educatrice dei servizi educativi e di insegnante si caratterizza per un coinvolgimento intenso nello sviluppo emotivo, cognitivo e sociale dei bambini, oltre che nelle relazioni con le famiglie. Questo impegno può comportare un notevole carico psicofisico che, se non gestito adeguatamente, rischia di compromettere la qualità dell'intervento educativo e influenzare negativamente le dinamiche all'interno del gruppo di lavoro.

Il percorso è rivolto a chi ha già frequentato il livello base e desidera consolidare la propria pratica, approfondendo la consapevolezza relazionale e la capacità di prendersi cura di sé e degli altri. L'esperienza proposta mira a rafforzare la continuità e la profondità della pratica, a sviluppare una maggiore padronanza nella gestione di emozioni e pensieri ricorrenti, in particolare nelle situazioni più complesse, e a lavorare sull'ampliamento della finestra di tolleranza, così da mantenere efficacia anche in condizioni di stress. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla progettazione di interventi mindful brevi e realistici, facilmente integrabili nella vita quotidiana e nel contesto educativo.

L'approccio combina pratiche prolungate, lavori in diadi e triadi, strumenti di auto-osservazione e momenti di progettazione condivisa di micro-interventi educativi. È inoltre prevista un'attività autonoma della durata complessiva di cinque ore: per due settimane i partecipanti saranno invitati a

sperimentare quotidianamente due micro-pratiche, da annotare in modo semplice e da presentare successivamente in una breve restituzione finale di massimo una pagina.

Percorso 3. MEDIA EDUCATION – USO E ABUSO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

Il percorso affronterà il rapporto tra infanzia e tecnologie digitali, interrogandosi sul ruolo che possono ricoprire i servizi educativi 0-6 per favorire una maggiore consapevolezza da parte delle famiglie rispetto agli abusi di tali strumenti e alla necessità di costruire abitudini sane. Saranno inoltre esplorate le caratteristiche dei dispositivi digitali, chiedendosi se e come essi possono contribuire alle attività educative, non in un'ottica sostitutiva ma integrativa delle esperienze digitali: attraverso un approccio laboratoriale, saranno progettate potenziali attività ed esperienze rivolte in primis alle famiglie ma anche alle bambine e ai bambini.